

Mi piace quello che faccio

Autor(en): **Motta, Stefano / Dotesio, Lara**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio**

Band (Jahr): - **(2014)**

Heft 5

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-853063>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Mi piace quello che faccio

Lara Dotesio ha sempre avuto il desiderio di migliorarsi: esercitare appieno il ruolo di Operatrice sociosanitaria del SACD MAGGIO le permette di sentirsi valorizzata.



Lara Dotesio
Foto: L. Dotesio

Impressum

Un inserto dello «Spitex Magazin» e del «Magazine ASD»

Editore

Associazione svizzera dei Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio – Spitex
Sulgenauweg 38, CP 1074
3000 Berna 23
Telefono 031 381 22 81
admin@spitex.ch, www.spitex.ch

Redazione

Spitex Rivista
c/o MAGGIO
viale Reina 9
6982 Agno
stefano.motta@sacd-ti.ch
www.spitexrivista.ch

Pubblicazione

6 x per anno

Tiratura

300 copie (inserto) in italiano

Abbonamenti

Servizio abbonamenti Spitex Rivista
Industriestrasse 37
3178 Bösingen
Telefono 031 740 97 87
abo@spitexmagazin.ch

Membri di redazione

Stefan Senn, direttore (stes)
Stefano Motta, redattore (sm)

Correttore bozze

Ilse-Helen Rimoldi

Termine redazionale

5 novembre 2014 (edizione 6/2014)

Progetto grafico e impaginazione

Pomcany's Marketing AG, Zurigo
www.pomcany.ch

Stampa

Stutz Druck AG, Wädenswil
www.stutz-druck.ch

Riproduzione degli articoli solo con autorizzazione della redazione. I manoscritti non richiesti non verranno presi in considerazione.

Spitex Rivista: Il suo percorso formativo è stato molto ricco.

Lara Dotesio: Da ragazza ho completato l'apprendistato di disegnatrice di impianti elettrici, ma presto mi sono accorta che non era la mia strada. Ho quindi frequentato un corso della Croce Rossa con uno stage in casa per anziani. Sono rimasta entusiasta di questa esperienza e dopo un viaggio in Centro America, dove ho lavorato in un orfanotrofio come volontaria, ho seguito la scuola di Assistente di Cura. Ho lavorato poi in casa per anziani non solo nel settore delle cure, ma svolgendo anche attività d'animazione. Dopo alcuni anni mi sono interessata al lavoro a domicilio ed ho quindi intrapreso la formazione di Aiuto Familiare, lavorando presso MAGGIO. Nel frattempo, per mio interesse, ho seguito un corso per imparare a fare il formaggio, passando qualche tempo sull'alpe.

Nel 2010 ho poi frequentato quello che si chiamava Corso passerella per diventare OSS.

Cosa ha apprezzato della formazione di OSS?

Sicuramente ho acquisito delle tecniche che non conoscevo, ma ho imparato soprattutto ad avere uno sguardo professionale più ampio, utilizzando degli strumenti d'osservazione più completi. Svolgevo quindi il mio lavoro con una maggiore sicurezza, anche se inizialmente i compiti non erano cambiati. Questa sicurezza conta molto nel nostro la-

voro poiché, essendo soli a casa dell'utente, devi poter reagire in maniera corretta, dando informazioni chiare agli infermieri in caso di bisogno.

Da circa un anno il Servizio sta valorizzando le competenze delle OSS.

Sono molto contenta degli atti che posso fare, mi danno più soddisfazione perché mi permettono di prendere a carico il paziente in maniera completa. Il lavoro è anche più variato e quindi la motivazione resta alta. Charamente ho ancora il timore che mi possa sfuggire qualcosa, ma collaborando maggiormente con gli infermieri sto acquisendo sempre maggiore sicurezza.

Il rapporto con gli infermieri è importante?

Sì, quando si è di fronte a situazioni che presentano delle difficoltà è importante che si possa reagire subito. Quando sono a casa di un utente e intuisco che ci sono problemi, riesco ad analizzare con maggiore obiettività la situazione e so comunicare meglio all'infermiera di riferimento quello che osservo. Abbiamo quindi un linguaggio professionale comune e ci capiamo meglio, collaboriamo meglio. La qualità delle cure ne trae chiaramente beneficio.

Come giudica globalmente il progetto di valorizzazione delle OSS?

Sono soddisfatta di quello che faccio, ho acquisito dimestichezza nello svolgere la maggior parte degli atti medico-tecnici che siamo autorizzati a fare e mi piacerebbe continuare a mantenere una certa competenza anche con quelli che si praticano meno. Facendo di più mi è venuta voglia di fare ancora di più...

Intervista di Stefano Motta